

borso dei depositi presso Istituti di varia natura e il pagamento delle cambiali.

Se ne dia lettura.

MIARI, segretario, legge: (V. Stampato n. 366-A).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura:

Articolo unico.

« È convertito in legge il Regio decreto 20 dicembre 1914, n. 1373, concernente il rimborso dei depositi presso Istituti di varia natura e il pagamento delle cambiali ».

Nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 20 dicembre 1914, n. 1375, che autorizza la costituzione di un consorzio fra gli Istituti di emissione ed altri enti per sovvenzioni su valori industriali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 20 dicembre 1914, n. 1375, che autorizza la costituzione di un consorzio fra gli Istituti di emissione ed altri enti per sovvenzioni su valori industriali.

Se ne dia lettura.

MIARI, segretario, legge: (V. Stampato n. 371-A).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura:

Articolo unico.

« È convertito in legge il Regio decreto 20 dicembre 1914, n. 1375, che autorizza la costituzione di un consorzio fra gli Istituti di emissione ed altri enti per sovvenzioni su valori industriali ».

Nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORÀ.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916.

Proseguiamo nello svolgimento degli ordini del giorno. Il primo è dell'onorevole Pucci:

« La Camera, convinta che il paese debba attendere una maggiore floridezza economica dal progressivo sviluppo delle industrie agricole e zootecniche;

che per risolvere le complesse questioni zoo-economiche della guerra e del dopoguerra, occorra disciplinare meglio i servizi zootecnici ed organizzare l'allevamento del bestiame con direttive rispondenti alle diverse condizioni ambientali;

che a rendere più efficace l'impiego dei proventi che allo Stato derivano dalla legge 6 luglio 1912, convenga farne parte, in equa misura, alle provincie, affidando a dei Consigli zootecnici provinciali il compito di regolare l'azione zootecnica locale;

ritenuto inoltre:

che la zootecnica non possa progredire nel campo scientifico e riflettersi benefica nella pratica, se non vengono migliorate le condizioni dell'insegnamento superiore, professionale, pratico e ambulante;

invita il Governo

a rivolgere maggiori cure all'incremento zootecnico nazionale ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Pucci ha facoltà di svolgerlo.

PUCCI. Onorevoli colleghi, nel momento in cui la guerra, con le sue profonde ripercussioni economiche, rende più tangibili le deficienze nostre nel campo agricolo e zootecnico, dobbiamo sentire più intenso e più acuto il bisogno di aumentare, di migliorare i nostri prodotti vegetali ed animali, e di avviarcene risolutamente verso un lavoro più organico, verso una migliore di-